



COMUNE DI LENTINI
(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20 data 29 aprile 2021

OGGETTO: ISTITUZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE - APPROVAZIONE DISCIPLINA PROVVISORIA.

L'anno duemilaventuno il giorno ventinove del mese di aprile, alle ore 20,10 e segg., nell'aula delle adunanze consiliari del Comune, convocato dal Presidente del C.C., si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione ordinaria di oggi, partecipata ai Sigg. Consiglieri comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale.

CONSIGLIERI		Pres	Ass	CONSIGLIERI		Pres	Ass
1. BARBAGALLO	Maurizio	X		9. MARLETTA	Floriana Rita	X	
2. INNOCENTI	Giuseppe	X		10. CICIULLA	Ivan	X	
3. VASTA	Giuseppe	X		11. MARCHESE	Davide	X	
4. SANTOCONO	Giuseppe		X	12. CRISCI	Rino	X	
5. CARACCIOLLO	Salvatore	X		13. COMMENDATORE	Maurizio	X	
6. CUNSOLO	Maria	X		14. ROCCAFORTE	Salvatore		X
7. GALATA'	Gabriele Alfio		X	15. VINCI	Vincenzo		X
8. SACCA'	Claudia		X	16. ROMEO	Gaetano		X
TOTALE						10	6

Partecipa il Segretario Generale dott. Maurizio Casale. Il Presidente Innocenti Giuseppe, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione che è chiusa al pubblico e in diretta streaming.

Scrutatori: Consiglieri Crisci Rino, Caracciolo Salvatore e Commendatore Maurizio.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorché l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

Il Presidente invita il Consiglio a procedere con l'esame dell'argomento iscritto al n.6 dell'ordine del giorno che risulta essere "Istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate – Approvazione disciplina provvisoria" e cede la parola al Coordinatore del 7° settore, dott. Salvatore Agnello, il quale illustra la proposta.

Coordinatore 7° settore, dott. Agnello: con questa proposta di deliberazione, si dà adempimento ad una modifica del regime in materia di: tassa occupazione Spazi ed aree pubbliche (TOSAP), Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), imposta comunale sulla pubblicità e diritto delle pubbliche affissioni e del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari. La legge finanziaria di bilancio del 2020, ha fatto nascere il Canone Unico Patrimoniale accorpando, sotto il profilo regolamentare, diversi strumenti che governavano la disciplina nei diversi ambiti che ho appena citato.

Questa sera non approviamo un nuovo regolamento, ma l'istituzione del canone unico patrimoniale e una disciplina di pochi articoli, allegata alla proposta, che non fa altro che confermare i regolamenti vigenti, insieme alle tariffe vigenti, in attesa che il quadro normativo di riferimento nazionale sia più chiaro di quanto non si dimostri in questo momento, per i rilievi che l'ANCI e l'IFEL hanno mosso in relazione a una serie di ambiti che la norma non aiuta a definire in maniera precisa e che, se eventualmente disciplinati a livello comunale, potrebbero generare confusione o persino conflitto con la norma nazionale.

Per questi motivi un gran numero di comuni, tra cui il nostro, d'intesa con l'Amministrazione, ha voluto istituire il Canone, che è un adempimento in assenza del quale non potremmo chiedere, a chi beneficia di questi servizi, il pagamento di quanto dovuto per l'anno 2021, rimandando la disciplina di dettaglio e le tariffe ad un atto regolamentare successivo.

Consigliere Marchese Davide: quindi, dott. Agnello, non vi è alcun incremento di spesa?

Coordinatore 7° settore, dott. Agnello: si confermano i regolamenti e le tariffe precedenti.

Non avendo alcun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente mette ai voti la proposta di Istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate – Approvazione disciplina provvisoria.

La votazione, espressa per alzata di mano e con l'assistenza degli scrutatori designati, ha il seguente esito:

Consiglieri presenti	n. 10
Consiglieri assenti	n. 6 (Galatà, Saccà, Roccaforte, Vinci, Romeo e Santocono)
Voti favorevoli	n. 9
Astenuti	n. 1 (Cunsolo)
Voti contrari	nessuno

"il consiglio approva"

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'esito della votazione,

VISTA l'allegata proposta di delibera n.1/7° settore del 11/03/2021,

VISTO il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n.32 del 18/03/2021,

VISTO i verbali della 2ª Commissione consiliare nn.13 e 14 del 09 e 12/04/2021,

DELIBERA

DI RICHIAMARE le premesse dell'allegata proposta quale parte integrante del presente dispositivo.

DI APPROVARE il Regolamento di istituzione e di disciplina provvisoria del canone unico e del canone di concessione dei mercati, ai sensi della L.160/2019, che si compone di n.6 articoli.

Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.**Disciplina provvisoria****ARTICOLO 1****Istituzione del Canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria**

A decorrere dal 1° gennaio 2021 è istituito nel Comune di Lentini, ai sensi dell'art. 1, comma 816, della L. 27/12/2019, n. 160, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria di cui all'art. 1, commi da 816 a 836, della L. 27/12/2019, n. 160, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni per l'installazione dei mezzi pubblicitari e del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del D.Lgs 30/04/1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza del Comune.

ARTICOLO 2.**Istituzione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate**

A decorrere dal 1° gennaio 2021 è altresì istituito nel Comune di Lentini, ai sensi dell'art. 1, comma 837, della L. 27/12/2019, n. 160, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, di cui ai commi da 837 a 845, dell'art. 1 della L. 27/12/2019, n. 160. Il predetto canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche per l'occupazione di spazi e aree pubbliche e limitatamente alle sole occupazioni temporanee di cui al comma 842 dell'art. 1 della L. 27/12/2019, n. 160, la tassa sui rifiuti di cui all'art. 1, commi 639 e seguenti, della L. 27/12/2013, n. 147, la tariffa corrispettiva di cui all'art. 1, commi 667 e 668, della L. 27/12/2013, n. 147.

ARTICOLO 3**Disciplina transitoria del Canone**

Al fine di consentire l'istituzione del canone e la corretta regolamentazione dello stesso, in via provvisoria, si applicano, in quanto compatibili:

1. la procedura per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e la dinamica applicativa dell'attuazione del presupposto previsto dalla lettera a) del comma 819 dell'articolo 1 della L. 27/12/2019, n. 160 contenute nel regolamento di disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 41 del 14 marzo 2014, a cui si fa espresso rinvio, nonché, per gli spazi all'aperto annessi ai locali di pubblico esercizio di somministrazione (dehors), la deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 27 giugno 2017;

2. la procedura per il rilascio delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari e la dinamica applicativa dell'attuazione del presupposto previsto dalla lettera b) del comma 819 dell'articolo 1 della L. 27/12/2019, n. 160 contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta comunale sulla pubblicità per l'installazione di mezzi pubblicitari, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 118 del 12 ottobre 1994 a cui si fa espresso rinvio;

ARTICOLO 4.

Determinazione dell'acconto e dichiarazione

Nelle more dell'approvazione del Regolamento di disciplina dei canoni, previsti dall'art. 1, comma 821 e comma 837, della L. 27/12/2019, n. 160, e delle relative tariffe, i medesimi canoni sono dovuti sulla base delle tariffe vigenti per l'anno 2020 relativamente alla tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni per l'installazione dei mezzi pubblicitari, disponendo altresì il rinvio del pagamento al 30 aprile 2021, stante l'approvazione della presente disciplina transitoria successivamente al 31 gennaio 2021. Il regime dichiarativo applicabile è quello previsto in materia di imposta comunale sulla pubblicità per l'installazione di mezzi pubblicitari e di tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

ARTICOLO 5.

Individuazione del conguaglio

L'eventuale differenza tra quanto dovuto sulla base delle tariffe dei canoni che devono essere approvati per l'anno 2021 e l'importo versato sulla base delle vigenti tariffe per l'anno 2020, è corrisposta senza applicazione di sanzioni ed interessi, entro il termine di 60 giorni dall'approvazione delle tariffe. Nel caso emerga una differenza negativa, la stessa potrà essere compensata secondo le modalità previste dalla legge e dai regolamenti comunali.

ARTICOLO 6

Entrata in vigore e cessazione della validità

Il presente Regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2021 e cessa la validità con l'entrata in vigore del nuovo Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del Regolamento per l'applicazione del canone di concessione dei mercati, che saranno approvati ai sensi della L. 27/12/2019, n. 160 e dell'articolo 53 della legge n° 388/2000, entro il termine di approvazione del bilancio di previsione.

Proposta n. 01 Registro 7° Settore del 11 marzo 2021

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate – Approvazione disciplina provvisoria.

Proponente: Assessore dott. Alessio Bufalino

Redigente: Coordinatore 7° Settore - dott. S. R. Agnello

Visti:

- l'art. 1, comma 816, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, i comuni istituiscono il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al D.Lgs 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;
- l'art. 1, commi da 817 a 836, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, dove è contenuta la disciplina del canone di cui al comma 816 sopra citato;
- l'art. 1, comma 837, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, i comuni istituiscono il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2019, n. 160, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2013, n. 147;
- l'art. 1, commi da 838 a 845, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, dove è contenuta la disciplina del canone appena sopra richiamato;
- l'art. 1, comma 821, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale stabilisce che il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446 ed il comma 837 della medesima legge, il quale stabilisce che il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate è disciplinato dal regolamento comunale;

Richiamati l'art. 1, comma 847, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale ha abrogato i capi I e II del D.Lgs 15 novembre 1993, n. 507 e gli articoli 62 e 63 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446 e ogni altra disposizione in contrasto con le norme di disciplina dei nuovi canoni e l'art. 4, comma 3-quater, del D.L. 30 dicembre 2019, n. 160, convertito dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8, il quale ha disposto che le abrogazioni contenute nel comma 847 non hanno effetto per l'anno 2020;

Richiamato l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, il quale prevede che: *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;

Considerato che

- in attuazione degli obblighi imposti dalla L.160/2019, si rende necessario istituire e disciplinare il nuovo canone unico patrimoniale e il canone di concessione dei mercati, in luogo dei prelievi che sono stati sostituiti dalla citata L. 160/2019;
- le numerose richieste di proroga dell'entrata in vigore del nuovo canone patrimoniale, attraverso proposte di emendamenti, non hanno trovato accoglimento nella legge di bilancio 2021, né nel decreto legge "mille proroghe";

Rilevato quindi che la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni sono abrogati con decorrenza dal 1° gennaio 2021 e che è pertanto necessario provvedere all'istituzione dalla medesima data dei canoni di cui ai commi 816 e 837 dell'art. 1, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, rinviando l'approvazione dei relativi regolamenti e delle relative tariffe per l'anno 2021 a successivi provvedimenti, da adottare entro il termine stabilito dalla legge, ai sensi dell'articolo 53 della L. 23 dicembre 2000, n. 388;

Richiamato l'art. 53, comma 16, della L. 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*;

Richiamato il Decreto del Ministero degli Interni del 13.01.2021, il quale ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 al 31 marzo 2021;

Ritenuto altresì necessario dettare una disciplina transitoria per la determinazione dell'importo dovuto dei canoni e per il loro pagamento, confermando provvisoriamente le tariffe dei tributi soppressi, salvo successivo conguaglio;

Tenuto conto che la gestione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree e dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni per l'installazione dei mezzi pubblicitari è direttamente effettuata dal Comune;

Ritenuto pertanto necessario, al fine di garantire l'immediata applicazione delle nuove entrate, di evitare interruzione nei servizi e di mantenere il relativo afflusso di entrate all'ente, di confermare in capo al Comune di Lentini la gestione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate nelle more dell'approvazione dei regolamenti e dell'assunzione delle determinazioni definitive in merito alla sua/loro gestione, anche al fine di tenere conto di quanto previsto dall'ultima parte del comma 846 sopra richiamato;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione:

- ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il parere di regolarità tecnica del Coordinatore del 7° Settore Tributi locali e Patrimonio ed il parere di regolarità contabile del Responsabile del 5° Settore Servizi Finanziari;
- ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 3), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il parere dell'Organo di revisione economico-finanziaria;

Tenuto conto che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione consiliare;

Visto l'art. 42, comma 1, lettera f), del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento di contabilità dell'Ente;

Con voti

DELIBERA

1. DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2. DI APPROVARE il seguente Regolamento di istituzione e di disciplina provvisoria del canone unico e del canone di concessione dei mercati, ai sensi della L. 160/2019:

3. **DI RINVIARE** a successivi provvedimenti, l'approvazione del regolamento in oggetto, da adottare entro i termini di legge, contenente la disciplina di dettaglio dei nuovi canoni;
4. **DI PRENDERE ATTO** che le disposizioni di cui al punto 2) della presente delibera avranno efficacia dal 1° gennaio 2021 e fino all'approvazione del regolamento e dei provvedimenti definiti in materia di tariffe e di gestione del servizio, adottati dagli organi competenti e che per quanto non previsto dalla presente deliberazione si applicano le vigenti norme di legge in materia;
5. **DI PUBBLICARE** il Regolamento della disciplina provvisoria allegato al presente provvedimento nel sito istituzionale di questo Ente.

Infine, stante la necessità e l'urgenza di provvedere per le motivazioni indicate in premessa, con votazione separata

PROPONE

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PARERI

Proposta di Deliberazione n. 01 dell' 11 marzo 2021

Parere in ordine alla regolarità tecnica: **Favorevole/Contrario** per i seguenti motivi:

.....
.....

Lì, 11 marzo 2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

dott. Salvatore R. Agnello

Firmato digitalmente da

Rocco Salvatore Agnello

CN = Agnello Rocco
Salvatore
C = IT

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente,

rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Firmato digitalmente da

SALVATORE SARPI

SerialNumber = TINIT-SRPSVT56B22M1000
C = IT
Data e ora della firma: 12/03/2021 12:47:42

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE DEL C.C.

IL SEGRETARIO GENERALE

Borghese Maurizio

[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

Dot. Maurizio Cavale

IL SEGRETARIO GENERALE

È copia conforme per uso amministrativo

Li,

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio con prot. n.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA

Li,

Si attesta che il presente atto, ai sensi dell'art.32, comma 5, della L.69/2009 e s.m.i. è stato pubblicato all'Albo Pretorio

del sito informatico del Comune www.comune.lentini.sr.it al n. 728 in data 13 MAG 2021

e che avverso il presente atto, nel periodo dal 13 MAG 2021 al 28 MAG 2021, non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO

Li,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale certifica, su conforme attestazione del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune www.comune.lentini.sr.it dal 13 MAG 2021 al 28 MAG 2021 a norma dell'art. 197 del vigente O.EE.LL. e che contro la stessa - **non** - sono stati presentati reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

Li,

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO GENERALE

Li,